COMUNITÀ PASTORALE S. PAOLO VI
SAN GIULIANO MILANESE

www.parrocchiesangiuliano.it

punto d'incontro

Anno 5 - n° 19 - 13 FEBBRAIO 2022

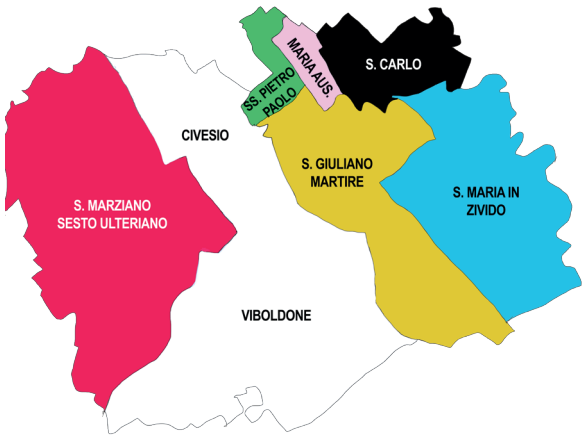
A CURA DELLA COMMISSIONE PER LA COMUNICAZIONE DELLE PARROCCHIE DI SAN GIULIANO MILANESE

Dalla collaborazione alla corresponsabilità

L'attività del C.A.E.C.P

La nostra Comunità Pastorale è molto bella, è un dono grande il solo fatto di potersi conoscere, confrontare e vivere la fede insieme. ***Le esigenze della città e quelle delle parrocchie*** *si intrecciano infatti in diverse sfide comuni da affrontare.*
Le cose da fare sono tante e certe volte, appunto, la dimensione parrocchiale non è sufficiente per poter fare adeguata sintesi. Pur mantenendo la maggior parte della gestione ordinaria in capo alle singole parrocchie, per tutti quegli aspetti invece di più ampio respiro è molto utile avere un luogo come il ***Consiglio degli Affari Economici della Comunità Pastorale (CAECP)*** *per poter discutere, analizzare e maturare decisioni importanti.*
Allo stesso tempo, la dimensione allargata può rivelarsi poco efficace quando si rende necessario approfondire una tematica e c'è la tentazione di rimanere sempre un po' troppo in superficie. Inoltre, la complessità delle tematiche rende spesso evidente la necessità di competenze specifiche in modo da instaurare un dialogo strutturato per poter prendere decisioni in modo consapevole.

Abbiamo perciò deciso di istituire all'interno del CAECP dei ***gruppi di lavoro tematici e interparrocchiali*** *con il mandato di approfondire gli ambiti di interesse strategico da restituire al consiglio allargato.*



In particolare:

- il ***gruppo "GAD"*** *si occuperà di gestire l'unificazione di alcuni contratti di servizi (utenze luce e gas) delle sette Parrocchie sotto un unico attore per ridurre i costi e le complessità burocratiche;*

- il ***gruppo "Progetti e Fundraising"*** *dovrà raccogliere, sulla base delle strategie di valorizzazione di alcune realtà parrocchiali, le possibili fonti di finanziamento puntando su tematiche quali l'educazione, l'accoglienza e l'attenzione alle fragilità;*

- il ***gruppo "Fascicolo del Fabbricato"*** *avrà il compito di individuare le modalità migliori per avviare la sistematizzazione delle consistenze immobiliari delle parrocchie in un fascicolo digitale;*

- il ***gruppo "Bilancio Sociale"*** *si occuperà di tradurre le molte attività tipiche delle parrocchie sotto forma di indicatori sociali da poter anche comunicare all'esterno.*

Con questo spirito di collaborazione, pur parlando "lingue diverse", ci faremo guidare dallo Spirito di Dio che, come ci ricorda il nostro Arcivescovo "aiuta a vincere la tentazione di mettersi di fronte alla comunità cristiana come clienti che pretendono di essere serviti, come osservatori che si compiacciono di criticare e lamentarsi, come gregge docile, passivo e ottuso che segue senza chiedere perché, senza cercare di capire e di aiutare".
È per noi un modo pratico e operativo per ***passare dalla collaborazione alla corresponsabilità, dai sogni alle idee e dalle idee ai progetti.***
Vi aggiorneremo nel corso dell'anno sull'avanzamento delle attività!

Andrea Brambilla
Consiglio degli Affari Economici
Comunità Pastorale S. Paolo VI

La parrocchia di San Marziano in festa ...

... per i "1900 anni" del santo martire patrono!

"Molti loderanno la sua intelligenza,
egli non sarà mai dimenticato,
non scomparirà il suo ricordo,
il suo nome vivrà di generazione in generazione.
I popoli parleranno della sua sapienza,
l'assemblea proclamerà le sue lodi"

(Siracide, cap.39, vv 9-10)

Il prossimo 27 febbraio nella chiesa ***dedicata a San Marziano*** (o Marciano), in Sesto Ulteriano, brucerà nuovamente il "**faro**", il rito più suggestivo della liturgia ambrosiana che proviene da una tradizione molto antica, risalente al settimo secolo d.C. e che ***allude al sacrificio della vita del martire che si onora*** ma il gesto, questa volta, avrà un rilievo ben più importante perchè ***dalla morte di San Marziano sono passati millenovecento anni!***

In realtà, la festa liturgica sarebbe il ***6 marzo*** ma essendo quest'anno la prima domenica di Quaresima si anticiperà di una settimana la festa. ***Altri avvenimenti sono poi in programmazione nei prossimi mesi,*** di cui daremo informazione.

Secondo la tradizione, la figura di San Marziano si ricollega da una parte ai discepoli di Gesù, dall'altra ai primissimi evangelizzatori della valle del Po. Egli, di famiglia pagana, sarebbe stato infatti ***convertito dall'Apostolo San Barnaba*** (documenti bizantini riferiscono di un viaggio fatto insieme a Pietro che lo conduce a Roma).

Da qui avrebbe proseguito per il nord Italia. ***A Milano, in particolare, la sua predicazione avrebbe originato diverse conversioni***, dando così vita ***alla prima comunità cristiana nella città.***

San Marziano sarebbe stato confermato poi nella fede cristiana da ***San Siro***, il celebre primo Vescovo di Pavia, uno dei più attivi "seminatori" nelle terre dell'Italia settentrionale.

Proprio lui, San Siro, fu il primo a predicare il Vangelo a Tortona, o meglio nella romana Dertona, fiorente colonia agricola lungo lo Scrivia.

Subito dopo, l'insegnamento ***venne ripreso da Marziano, che divenne il primo Vescovo della città***, o meglio della comunità ancora non troppo numerosa dei cristiani dertonesi.

Il suo episcopato sarebbe stato assai lungo: ***dall'anno 75 all'anno 122 dopo Cristo***, fino a quando il prefetto di Milano, Saprizio Pelleta (prefetto delle Alpi Cozie, inviato dall'imperatore ad estirpare il Cristianesimo nel Basso Piemonte e in Liguria), non cominciò ad avere la mano pesante contro i cristiani, specialmente quelli che occupavano posti elevati nella gerarchia della Chiesa.

Il Vescovo Marziano, che non volle piegarsi né alle minacce né alle blandizie dei persecutori, ***fu decapitato dopo molti tormenti,*** presumibilmente nell'anno 122.

Il suo corpo fu sepolto da San Secondo, astigiano, che di lì a poco venne martirizzato anche lui dal prefetto Saprizio.

Le rare immagini relative al santo si rifanno alla tradizione e rispondono ai gusti agiografici ed ai criteri stilistici dell'epoca che le ha prodotte.

Nel Museo diocesano di Tortona è collocata la grande tela "*Il martirio di San Marziano*" datata anno 1606 di G.B. Tassinari (*vedi immagine sopra*) che è stata riprodotta su un'immaginetta ricordo con, sul retro, una preghiera a lui dedicata.

Le reliquie, secondo la leggenda, furono ritrovate sulla riva sinistra dello Scrivia dal vescovo sant'Innocenzo (suo successore del IV secolo) ed ora dopo diverse vicissitudini, ***sono conservate presso la cattedrale di Tortona.***

Preghiera a San Marziano

O Dio,
che hai chiamato S. Marziano a convertirsi grazie all'incontro con veri testimoni del Tuo Amore e lo hai trasformato per lunghi anni in un appassionato pastore del Tuo Popolo, per sua intercessione alimenta in noi una fede più intensa, una speranza più certa,
un amore più grande per la Chiesa, per la nostra comunità e per la nostra città.
Per Cristo nostro Signore.

SFIDE EDUCATIVE

Pinocchio siamo noi

A proposito del capolavoro di Collodi, il cardinal Giacomo Biffi in un'intervista dichiarava: "*Del primo incontro con Pinocchio conosco con esattezza la data: 7 dicembre 1935. Me lo comprò mio padre alla fiera di Sant'Ambrogio quando avevo 7 anni. Fu così che il fatale burattino entrò nella mia vita e vi rimase". Con alti e bassi nell'infanzia e nell'adolescenza "finché un giorno nella giovinezza mi apparve la luce: il libro svelava la vera natura dell'universo…".*

La stessa esperienza ha fatto **Franco Nembrini**, insegnante di italiano, educatore, saggista e pedagogista: il libro di Collodi (*Le avventure di Pinocchio*), insieme alla Divina Commedia e a Miguel Manara, ha accompagnato per quarant'anni tante scelte e tanti momenti della sua vita e del suo percorso professionale.

Il cardinal Biffi si è cimentato nel reinterpretare tutta la storia di Pinocchio ***come la vicenda di ogni uomo*** con i rischi che corre, le cose che impara, l'esperienza che fa del bene e del male. Perché rileggere un'opera così famosa e apparentemente solo una fiaba per bambini? Perché Pinocchio racconta a tutti, con un linguaggio cifrato (ovvero quello della fiaba e del sogno), ***la verità eterna sull'uomo affermata da sempre dal cristianesimo***. Tratta problemi universali della condizione umana: la sua origine, il suo destino e la sua libertà.

Nell'incontro in programma, il prof. Nembrini, seguendo la strada segnata dal Cardinal Biffi, ***ci guiderà alla scoperta che le avventure di Pinocchio sono le nostre vicende***, sia umane che in rapporto con il divino.

Quelle avventure, infatti, possono aiutarci ad affrontare meglio la complessità della nostra esistenza perché le opere letterarie, come ogni forma d'arte, se interpellate, parlano rispondendo alle domande che poniamo loro.

Giuliana Negroni

Arezzo, Siena, Cortona e i borghi toscani

Il pellegrinaggio in Estonia, Lettonia e Lituania, programmato dal 24 al 30 aprile ***non si farà a causa delle incertezze tuttora in campo per quanto riguarda la pandemia in Europa.***

Si è pertanto deciso di cambiare itinerario e date: ***dal 23 al 26 aprile il pellegrinaggio avrà come meta Arezzo, Siena, Cortona e i borghi toscani.***

Il viaggio si effettuerà in pullman, la sistemazione in alberghi 3 e 4 stelle, il costo per persona è di 610 Euro (30/35 partecipanti), di 570 Euro (36/40 partecipanti).

Sarà un pellegrinaggio ricco di visite a luoghi francescani come ***l'Eremo Le Celle a Cortona*** e ***la chiesa di San Francesco ad Arezzo***, alla ***casa di Santa Caterina e alla chiesa di San Domenico a Siena*** e di incontri con l'arte sacra con la veduta si alcuni capolavori dell'arte toscana del ***Beato Angelico, Luca Signorelli, Piero della Francesca.***

La tappa di ***San Gimignano e Volterra***, il quarto giorno, mostrerà due tra i borghi più belli della Toscana.

Per ulteriori informazioni e per prenotazioni inviare una mail a:

segreteria@sangiulianomartire.net

cultura7p@gmail.com

ORARI S. MESSE DELLE SETTE PARROCCHIE E DELL'ABBAZIA DI VIBOLDONE

Parrocchia	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
S. GIULIANO MARTIRE	18.00	18.00	9.30	18.00	18.00	17.30	9.30 - 11.15 - 18.00
S. CARLO BORROMEO	18.30	18.30	20.45	8.30	18.30	18.30	9.00 - 11.00
MARIA AUSILIATRICE	18.30	8.30	18.30	20.45	8.30	18.00	9.00 - 11.00
S.MARIA IN ZIVIDO	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	8.30 - 10.30 - 18.30
S. MARZIANO	17.30		17.30		8.30	18.30	8.30 - 11.00
SANTI PIETRO E PAOLO	8.30	18.00	8.30	18.00	18.00	17.30	10.00 - 17.30
S. AMBROGIO CIVESIO				20.30		17.30	11.00
ABBAZIA DI VIBOLDONE	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	10.15

"L'Eucarestia è dono: il dono è segno dell'amore"

Da giovedì 17 a domenica 20 febbraio si terranno le ***Sante Quarantore nella parrocchia di San Giuliano Martire.***
"*L'eucarestia è **dono**: il dono è segno dell'amore.*
*L'Eucarestia è **cibo**: è alimento per la vita, e perciò segno d'amore.*
*L'Eucarestia è **ricordo**: perché l'amore non venga meno bisogna ricordare.*
*L'Eucarestia è **presenza**: quale presenza più di questa può essere indice d'amore?*
*L'Eucarestia è **promessa**: chi ama ha sempre una promessa da fare.*
*L'Eucarestia è **sacrificio**: questa figurazione del Sacrificio divino ci rappresenta la più grande carità, la carità di Cristo che si è immolato per noi. Non si può avere un concetto anche semplice ed elementare dell'Eucarestia, senza capire che essa vuol significare amore.*
E non solo significare, ma produrre amore.
*L'eucarestia è **fonte di carità**.*
Carità che si riversa sulle anime.
Carità che vuol fare dei fedeli un sol corpo: "L'Eucarestia - al dire di sant'Agostino - è il Sacramento nel quale durante il tempo la Chiesa è compaginata".
*L'Eucarestia genera la carità, proprio per l'ineffabile divina presenza reale di Cristo sacrificato per noi; presenza sacrificale a noi offerta nel Santissimo Sacramento. **Fede e amore sono dunque i modi**, sono le virtù, sono le condizioni, che ci introducono nell'accettazione nella celebrazione dell'Eucarestia; **fede e amore sono le grazie** che da essa massimamente promanano.*" (Dall'omelia pronunciata dall'Arcivescovo Giovanni Battista Montini nella solennità del Corpus Domini, il 31 maggio 1956).
Questo il programma delle celebrazioni:

Giovedì, 17 febbraio
ore 15.00 S. MESSA DI APERTURA presieduta dal Prevosto don Luca Violoni
ore 18.00 Riposizione e S. Messa
ore 21.00 Esposizione e Adorazione guidata. *Sono invitati in modo particolare gli animatori e i lettori e la segreteria parrocchiale*
ore 23.00 Riposizione

Venerdì, 18 febbraio
ore 9.00 Esposizione
ore 12.00 Riposizione
ore 15.00 Esposizione e Adorazione guidata
ore 18.00 Riposizione e S. Messa
ore 21.00 Esposizione e Adorazione guidata. *Sono invitati in modo particolare i ministri straordinari dell'Eucaristia, i membri parrocchiali del Consiglio pastorale e del Consiglio affari economici, la Corale, gli organisti, le catechiste, i baristi e le famiglie.*
ore 23.00 Riposizione

Sabato, 19 febbraio
ore 16.00 Esposizione e Adorazione guidata
ore 17.15 Riposizione
ore 17.30 S. MESSA VIGILIARE VOTIVA DELLA SS. EUCARESTIA ***presieduta da don Giuseppe Scalvini, Cappellano del Policlinico di Milano***

Domenica, 20 febbraio
ore 9.30 S. Messa
ore 11.15 S. Messa con i ragazzi e le ragazze dell'Iniziazione cristiana
ore 16.00 Conclusione delle SANTE QUARANTORE ***presieduta da don Giuseppe Scalvini, Cappellano del Policlinico di Milano***
ore 18.00 S. Messa

*In questi giorni sarà possibile **accostarsi al sacramento della Riconciliazione.***
Come da tradizione si raccoglieranno le offerte per il culto.

PRENDI NOTA

Mercoledì 16 febbraio, alle ore 21, il *Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale* si incontra per *proseguire il confronto su Chiesa e Territorio*.

Incontro con la Parola

Giovedì 17 febbraio, dalle ore 21 alle 22, l'appuntamento settimanale con l'ascolto del Vangelo ***a cura delle Discepole del Vangelo,*** su piattaforma ZOOM
ID riunione: 881 3322 6415
Passcode: 869891
Venerdì 18 febbraio, dalle ore 21 alle 22, l'appuntamento settimanale con l'ascolto del Vangelo ***a cura di don Paolo e don Enzo,*** su piattaforma ZOOM
ID riunione: 950 0975 8014 Passcode: 112233

Sfide educative

Venerdì 18 febbraio, alle ore 20.45, la ***Conversazione on line con il dr. Franco Nembrini*** sul tema: "**Pinocchio siamo noi**", presso il Salone Teatro della Scuola Maria Ausiliatrice, via Sergnano 10, San Donato Milanese
Accessi esclusivamente con Green Pass fino ad esaurimento posti Prenota il tuo posto all'indirizzo eventi.sma@mariausiliatrice.it
Diretta streaming (link su www.ragazzinforma.com)

Segreterie Parrocchiali

S. Giuliano Martire 02.9848385
segreteria@sangiulianomartire.net

S. Carlo Borromeo 02.9848105
sangiulianosancarlo@chiesadimilano.it

Maria Ausiliatrice 02.98240584
borgoest@chiesadimilano.it

S. Maria Zivido 02.98241770
sangiulianozivido@chiesadimilano.it

S. Marziano - Sesto U. 02.9880048
parrocchia.marziano@alice.it

Ss. Pietro e Paolo 02.98490488
borgolombardo@chiesadimilano.it

S. Ambrogio - Civesio 02.98281141
parrocchiacivesio@fastwebnet.it

Abbazia Viboldone 02.9841203
benedettine@viboldone.it